

VERBALE N. 10
CONSIGLIO DIRETTIVO RIAA
7 maggio 2009

Presso lo studio del Direttore Fabio Mardirossian, nel Dipartimento di Astronomia dell'Università di Trieste, alle ore 14 di giovedì 7 maggio 2009, è stato regolarmente convocato il Consiglio Direttivo (CD) RIAA, in riunione telematica, con il seguente OdG:

- (1) Approvazione dell'OdG.
- (2) Cooptazione in seno al CD, ai sensi dell'Art.6 dello Statuto e dell'Art.9 del Regolamento di RIAA di un membro dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).

Sono presenti : Cesare Chiosi (Presidente CS RIAA), Sergio Fonti, Emanuele Giallongo (INAF), Paolo Giommi (ASI), Fabio Mardirossian (Direttore RIAA), Paolo Paolicchi, Natale Renato Robba, Dario Trevese (Vicedirettore RIAA).

Il Presidente verificata l'esistenza del numero legale, dà inizio alla seduta alle ore 14. Il CD unanime designa Segretario verbalizzante il Direttore stesso, Fabio Mardirossian

1) APPROVAZIONE DELL'ODG

L'OdG viene approvato all'unanimità.

2) COOPTAZIONE IN SENO AL CD, AI SENSI DELL'ART.6 DELLO STATUTO E DELL'ART.9 DEL REGOLAMENTO DI RIAA DI UN MEMBRO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)

Il Direttore, facendo seguito al particolare interesse ed impegno di RIAA a tessere legami di collaborazione ed aprire canali di comunicazione con gli Enti di Ricerca, attivi nel campo dell'Astrofisica, e con INFN in particolare, e seguendo le indicazioni verbali già avute dai Colleghi del CS e CD RIAA, ha verificato l'esistenza di un interesse condiviso in ambiente INFN e RIAA a che un membro di INFN, che per prestigio, esperienza e notorietà scientifica possa contribuire alla sinergia tra INFN e la componente astrofisica universitaria, sia cooptato in seno al CD RIAA.

A tale scopo il Direttore ed il Vicedirettore hanno avuto contatti e colloqui con il Presidente ed il Vicepresidente dell'INFN e con i prof.ri Roberto Battiston (nuovo Presidente della Commissione Scientifica Nazionale II dell'INFN) e Piergiorgio Picozza (Professore Ordinario di Istituzioni di Fisica Nucleare e Subnucleare presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Roma "Tor Vergata" e membro dell'INFN). Il Direttore relaziona al Consiglio su contenuti di tutti questi contatti.

Dopo un'estesa ed esauriente discussione, nella quale viene presentato il CV del prof. Picozza (allegato al presente verbale), il Direttore propone di cooptare il prof. Piergiorgio Picozza, membro INFN in seno al CD, ai sensi dell'Art.6 dello Statuto e dell'Art.9 del Regolamento di

RIAA. Il CD, avendo accertato la disponibilità del prof. Picozza, approva all'unanimità la sua cooptazione in seno al CD. Il Direttore si incarica di darne comunicazione al prof. Picozza ed al Rettore dell'Università di Trieste, Sede Amministrativa di RIAA, per il relativo decreto di nomina.

Il Direttore alle 15 ritiene conclusa la riunione telematica del CD.

Il presente Verbale è stato redatto, letto e approvato telematicamente seduta stante.

**Il Direttore
Fabio Mardirossian**

**Il Segretario verbalizzante
Fabio Mardirossian**

ALLEGATO

Curriculum Vitae

Piergiorgio Picozza

Piergiorgio Picozza è Professore Ordinario di Istituzioni di Fisica Nucleare e Subnucleare presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Si è laureato in Fisica presso l'Università di Roma "La Sapienza".

Dal 1981 al 1988 è stato membro del Comitato Nazionale per le Scienze Fisiche del CNR e rappresentante del CNR presso il Consiglio Direttivo dell'INFN.

Dal 1988 al 1994 è stato membro della Giunta Esecutiva dell'INFN, e dal 1990 al 1994 ha ricoperto anche la carica di Vicepresidente. È stato per sette anni rappresentante italiano nel Comitato Europeo per la Fisica Nucleare NuPECC.

Dal 1995 è Coordinatore del Dottorato in Fisica e dal 2006 Vicepresidente del Comitato Esecutivo della Scuola di Dottorato dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Dal 2000 al 2004 è stato membro del Consiglio di Amministrazione del "Centro Fermi".

Dal 2001 al Novembre 2007 è stato Direttore della Sezione INFN di Roma Tor Vergata e membro del Consiglio Direttivo dell'INFN.

E' membro del Consiglio di Amministrazione di Roma Ricerche.

E' stato Co-Editor del European Journal of Physics A.

E' stato ed è attualmente Principal Investigator di numerose missioni spaziali.

L'attività scientifica di Piergiorgio Picozza si è svolta per molti anni nei campi della Fisica Nucleare e delle Particelle Elementari presso gli acceleratori del CERN, dei Laboratori INFN di Frascati e dei Laboratori CEA di Saclay. Essa ha riguardato lo studio della struttura del nucleo, la produzione di nuove particelle, la verifica delle leggi di invarianza.

Dal 1987 Piergiorgio Picozza si è occupato principalmente di ricerche in campo spaziale effettuate con le tecniche della fisica delle particelle elementari.

Questa attività è stata svolta con esperimenti a bordo di Palloni stratosferici, Satelliti di piccole e grandi dimensioni, della Stazione Spaziale MIR e della Stazione Spaziale Internazionale. Essa ha riguardato essenzialmente lo studio della componente elettronica, nucleare ed isotopica dei raggi cosmici, con particolare riguardo alla ricerca di antimateria e di segnali di materia oscura, lo studio della radiazione gamma di alta energia, la misura dell'ambiente di radiazione all'interno delle Stazioni Spaziali MIR e ISS e lo studio degli effetti della radiazione ionizzante sul sistema nervoso centrale degli astronauti nello spazio.

Dal 1993 Piergiorgio Picozza dirige il programma di ricerca RIM (Russian Italian Missions), da lui promosso, a cui collaborano gli Istituti MEPhI e FIAN Lebedev di Mosca ed il Ioffe di San Pietroburgo, l'Università di Siegen in Germania ed il KTH di Stoccolma. Il programma consiste in missioni scientifiche effettuate con satelliti e vettori russi ed italiani e sulle Stazioni Spaziali MIR e ISS.

i. Le prime missioni del programma RIM sono state Si-Eye 1, e Si-Eye 2, sulla stazione spaziale russa MIR, rispettivamente nei periodi 1995-1998 e 1998-2000, dedicate allo studio dei rischi da particelle ionizzanti per gli astronauti ed al monitoraggio continuo della radiazione all'interno della Stazione. A queste sono seguite le missioni NINA nel 1998 a bordo del satellite russo Resurs n.1-04 e NINA2 nel 2000 a bordo del satellite ASI-MITA, entrambe rivolte allo studio delle componenti nucleari ed isotopiche dei raggi cosmici di bassa energia.

Dopo queste missioni Piergiorgio Picozza ha diretto la realizzazione dell'esperimento PAMELA, che è stato installato a bordo del satellite russo DK1 e messo in orbita da un razzo Soyuz-U il 15 Giugno 2006. Pamela invia a terra giornalmente circa 16 Gigabytes di dati. Di notevole rilevanza scientifica sono i risultati ottenuti sui rapporti antiprotone-protone, pubblicati su Physical Review Letters, e quelli sul rapporto positrone-elettrone, in corso di pubblicazione su Nature, che hanno avuto una vasta risonanza anche all'esterno della comunità scientifica di riferimento. I dati sui positroni vengono interpretati da molti teorici come segnali di materia oscura, anche se altre ipotesi vengono tenute in considerazione

Parallelamente sono continuati gli studi sui rischi da radiazione sul sistema nervoso centrale degli astronauti con le missioni Si-Eye3, nel 2002, ed ALTEA, nel 2006, sulla ISS ed ancora in corso.

Esse stanno fornendo dati indispensabili per la programmazioni di voli interplanetari umani.

Piergiorgio Picozza collabora anche alle missioni AGILE e FERMI-GLAST per la rilevazione nello spazio di raggi gamma di alta energia.

E' autore di circa 300 pubblicazioni sulle maggiori riviste a livello internazionale.